

delle parti, il relativo compenso è concordato tra questi ultimi e il mediatore e non liquidato dal giudice.

Ciò premesso, l'A.I.Me.F. ritiene che l'art. 155sexies c.c. si riferisca all'esperto mediatore familiare quale nuova figura tipica, extraprocessuale, e che in ragione di ciò sia opportuno regolare l'accesso alle sue specifiche prestazioni in base alle seguenti

linee guida operative

1. è preferibile che il giudice non disponga un invio coatto in mediazione familiare ma, all'occorrenza, si limiti a sensibilizzare le parti e i loro legali sulle opportunità che la risorsa offre, invitandoli al più ad un incontro informativo senza obbligo di accesso al percorso;

2. in caso le parti avviino una mediazione familiare, è auspicabile che, ove possibile, a prescindere dalla fase e dal grado di giudizio, il giudice sospenda l'iter giudiziario, rinviando l'udienza per un tempo adeguato al percorso mediativo;

3. il provvedimento del giudice in applicazione dell'art.155sexies c.c. potrebbe essere del seguente tenore: "Il giudice, sentite le parti ed ottenuto il loro consenso, riservato ogni provvedimento, rinvia l'udienza al gg/mm/aaaa per permettere alle parti di raggiungere un accordo avvalendosi di mediatori familiari";

4. è necessario tenere distinte le figure processuali del CTU di cui all'art.61 e ss c.p.c. e degli altri ausiliari del giudice ex art.68 c.p.c. da quella extraprocessuale del mediatore familiare, l'esperto di mediazione dei conflitti familiari legati alla separazione personale dei coniugi, cui le parti possono accedere ai sensi dell'art.155sexies c.c.;

5. allo scopo è necessario rendere accessibile alle parti e agli organi tradizionali del processo un elenco specifico dei mediatori familiari, esperti a

favorire la comunicazione e la negoziazione finalizzata agli accordi di separazione, distinto da quello dei CTU e degli altri ausiliari del giudice. L'A.I.Me.F. chiede di rendere disponibile e consultabile tale elenco presso la Cancelleria della Sez. Famiglia del Tribunale o della Volontaria Giurisdizione;

6. il professionista incaricato dovrà tenere sempre presente il suo ruolo e la sua funzione a seconda dell'incarico ricevuto e precisamente:

a) quando è nominato dal giudice in funzione di CTU, il consulente, qualora dovesse essere anche mediatore familiare, dovrà attenersi all'incarico ricevuto nei limiti del quesito e svolgere le attività processuali previste e regolate dal c.p.c., eventualmente anche con l'ausilio di tecniche e strumenti tipici della mediazione familiare, senza tuttavia avviare un percorso di mediazione familiare;

b) quando è chiamato dalle parti in funzione di mediatore familiare, il mediatore, qualora dovesse essere iscritto anche nell'albo dei CTU, dovrà svolgere l'attività di mediazione con intento compositivo, astenendosi da valutazioni e da altre attività precluse al mediatore familiare dal suo codice deontologico.



**Associazione Italiana
Mediatori Familiari**

***Seminario Internazionale
di Alta Formazione e
Aggiornamento Professionale
nella Mediazione dei conflitti
con***

GARY FRIEDMAN



**23-24 giugno 2007
FIRENZE**

LA POSTA DEI LETTORI

Gentili Signori,
vorrei maggiori informazioni
sul **convegno AIMEF** previsto per il 23 e 24 giugno a Firenze, grazie.

Lettera firmata

Dal momento che in molti ci hanno scritto come questo lettore per avere maggiori ragguagli sul seminario internazionale del prossimo giugno (vedi riquadro in questa stessa pagina), abbiamo scelto di rispondere ai quesiti che ci avete posto in modo collegiale.

LUOGO - FIRENZE

Il **Grand Hotel Westing Excelsior** Piazza Ognissanti n. 3 si trova a **Firenze Centro**, non lontano dal Ponte Vecchio o dalla Stazione di Santa Maria Novella, si affaccia sull'Arno.

HOTEL

Firenze è una città congestionata da belle iniziative (il 24 giugno è la festa del Patrono Cittadino), quindi è meglio prenotare l'alloggio al più presto possibile. Via internet è possibile prenotare sul sito comodo e funzionale per la ricerca degli hotel:

www.alberghiturismo.it

Vi segnaliamo anche:

B&B Residenze La Mongolfiera
Viag. Guinizzelli, 1 Firenze
Euro 35,00 per persona IVA inc.
info@residenzela mongolfiera.it
www.residenzela mongolfiera.it

I COSTI

La partecipazione al convegno costa:

- **85,00 Euro** per i soci AIMEF e include il pranzo al buffet per il giorno di sabato 23 giugno p.v.

- **120,00 Euro** per i soci SIMeF, AIMS e per gli iscritti a corsi di formazione per mediatori familiari e include il pranzo al buffet per il giorno di sabato 23 giugno p.v.

- **150,00 Euro** per tutti gli altri la partecipazione al convegno costa pranzo al buffet incluso.

Per la sera di sabato 23 giugno è prevista una cena di gala alla Villa Le Rondini, il costo della **cena di gala** è a parte ed è di **40,00 Euro** a persona.